

PODISMO E CICLISMO

Pozzecco e Bordon padroni della Cavalcata carsica

Tra i runners i successi sono andati a Massarenti e alla monfalconese Miniussi. Oltre 200 atleti alla partenza a Pesek

Emanuele Deste

TRIESTE Tradizione rispettata anche quest'anno. Come di consueto durante la prima domenica di dicembre, è andata in scena la Cavalcata Carsica, giunta alla sua 31ª edizione ed organizzata da una manopola di grandi appassionati della fatica in tutte le sue forme. Quest'anno, sono stati in 225, 148 podisti e 77 ciclisti, a schierarsi di prima mattina sulla linea di partenza, posizionata a Pesek, per poi affrontare il Sentiero 3 ed i suoi ostici 53km che hanno accompagnato i partecipanti sino all'arrivo di Jamiano nell'Isontino.

Tra le bici, per il secondo

anno consecutivo è stato Daniel Pozzecco (Eppinger Team) a dettare legge, protagonista di una prova monstre grazie alla quale è riuscito anche a migliorare con il crono di 3h00'54" il precedente record della manifestazione che già gli apparteneva. Nella gara in rosa ha trionfato Maria Teresa Bordon (FederClub TecnoEdile), che si allena in sella ad una bici da solo due anni e che è stata capace di concludere la sua fatica dopo 5h06'33". Le competizioni dedicate ai runners si sono rivelate più combattute ed hanno visto i successi di Paolo Massarenti (Gs San Giacomo) e Michela Miniussi (Fincantieri Monfalcone), che hanno stroncato le

velleità di vittoria dei più diretti contendenti nella seconda metà del tracciato. L'eterno Massarenti, al poker di successi sul Sentiero 3, si è liberato dalla compagnia di Gabriele Farra, sferrando l'attacco decisivo sulle rampe posizionate nei dintorni di Monrupino per poi involarsi verso il traguardo dove è giunto dopo 4h11'36". Nella gara in rosa una coraggiosa Francesca Lettig (Trieste Atletica) ha condotto le danze sino al 36 km ma poi, complice anche un errore di percorso, ha dovuto lasciar via libera alla portacolori della Fincantieri Monfalcone Michela Miniussi che ha vinto in 5h39'48". —

© UNIVICENZA/ALFONSO TRIESTE/INAVI



Un'immagine della Cavalcata

SCI

Luitz batte in gigante sua maestà Hirscher Alla Shiffrin il SuperG

Si è conclusa la tappa americana della Coppa del Mondo di sci. Grande sorpresa nel Gigante di Bever Creek dove uno straordinario Luitz è riuscito a precedere Hirscher di 15 centesimi. Terzo posto a sorpresa per il giovane svizzero Tumler che ha preceduto Kristofferesen. Male gli italiani con Moellg brillante quinto autore poi di una grave errore nella seconda manche. Nel pross-

mo week-end si torna in Europa.

Tra le donne invece Mikaela Shiffrin ha vinto il superG femminile di Lake Louise, valido per la Coppa del Mondo di sci alpino. La 23enne statunitense ha chiuso con il tempo di 1.19.41 precedendo di 77 centesimi la norvegese Ragnhild Mowinkel (1.20.18) e di 83 centesimi la tedesca Viktoria Rebensburg (1.20.24). La migliore delle azzurre è stata Federica Brignone, 12/a con il tempo di 1.20.57 davanti ad Elena Curtoni (1.20.66). Nadia Fanchini è 16/a in 1.20.71. Più attardate Nicole Delago (18/a), Francesca Marsaglia (25/a) ed Anna Hofer (31/a).